

Istituto Professionale di Stato
Per l'Industria e l'Artigianato
Via Turati - SIDERNO

Classe IV F – IP03
Sezione di qualifica Odontotecnico
Anno scolastico 2017/2018

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO E STORIA

La docente
Prof.ssa Adele CARERI

1. - Condotta degli alunni - Assiduità nella frequenza

Gli alunni della classe 4^F IP09 hanno raggiunto, solo in quest'ultimo periodo, un sufficiente livello di socializzazione e di integrazione nel gruppo-classe, provenendo da due terze (A e B). Alcuni: Criaco, Nardi, Giorgi, Pizzata, Zito, Giusto e Nocera, nei primi mesi di scuola, hanno manifestato comportamenti insofferenti ed esuberanti poco corretti verso docenti e compagni e scarsa partecipazione alla vita della classe.

Le eccessive assenze di alcuni alunni, hanno creato distrazione e un rallentamento nel normale svolgimento delle attività didattiche.

La massima preoccupazione è stata, quella di far superare tutti i disagi, soprattutto emotivi.

Per questi motivi si è dovuta sollecitare costantemente la partecipazione al dialogo educativo.

Nahji, seguito dal docente di sostegno, ha raggiunto gli obiettivi minimi sia in italiano che in storia.

2. - Svolgimento dei programmi e coordinamento con quello delle altre materie

I Programmi di italiano e storia sono stati svolti nelle linee essenziali.

Molti erano sforniti dei testi e alcuni hanno trovato difficoltà nella rielaborazione dei contenuti. L'azione educativo-didattica si è esplicata secondo i moduli scelti e le linee predisposte all'inizio dell'anno e con le opportune variazioni secondo le esigenze e gli interessi degli alunni. I ragazzi sono stati avviati ad uno studio non mnemonico, ma improntato all'osservazione di molti aspetti comuni alla storia, alla letteratura italiana e straniera e alla religione. Quindi, ad uno studio interdisciplinare che determini nei giovani una mentalità attiva e critica.

Si è cercato di far acquisire un bagaglio lessicale, atto a fornire all'allievo la possibilità di esprimersi correttamente anche attraverso la conversazione.

3. - Grado di istruzione e profitto

Prima di passare alla descrizione analitica degli obiettivi formativi raggiunti dalla classe, mi sembra doveroso evidenziare i limiti riscontrati in molti ragazzi: limiti derivanti dall'arretratezza sociale e culturale dell'ambiente di provenienza di alcuni allievi; dall'incapacità ad uno studio organico e sistematico; dal senso di indifferenza e di rilassatezza di alcuni di loro che, pur possedendo un'intelligenza capace di affrontare e superare gli ostacoli di varia natura, che si presentano in un normale corso di studi, non sono stati sorretti da una volontà costante capace di indurli ad operare per migliorarsi adeguatamente.

Tutto ciò ha avuto i suoi riflessi negativi anche nello studio, per cui, alcuni elementi, non hanno raggiunto gli obiettivi formativi programmati e presentano: difficoltà espositiva, povertà di linguaggio e conoscenza appena sufficiente degli argomenti trattati.

Vi sono, invece, altri che si distinguono per le valide capacità intellettive ed espressive, per la costanza nello studio, per l'interesse ad ogni tipo di apprendimento e per la valida preparazione.

4. - Segnalazione di alunni particolarmente distintisi per profitto e per condotta, da proporsi per assegnazioni di eventuali borse di studio

Le alunne Circosta, Lucà, Marrapodi e Zangari, hanno sempre dimostrato impegno, attenzione e motivazione allo studio adeguati; inoltre, collaborazione e partecipazione alle attività didattiche e comportamento corretto.

Le competenze e le conoscenze sono state appropriate.

5. - Biblioteca di classe – Passione alla lettura – Letture preferite dagli allievi

Per elevare il livello culturale degli allievi si è cercato di potenziare il loro interesse per la lettura, intesa come mezzo per conoscere se stessi e l'uomo nei suoi atteggiamenti esterni e nel suo mondo interiore.

Si è cercato di stimolare i ragazzi all'informazione attraverso la lettura e a sviluppare in loro un atteggiamento critico nei confronti dei mass-media che ha fatto scaturire un dialogo sereno e obiettivo sui problemi sociali politici economici del nostro tempo.

6. - Eventuali osservazioni sui libri di testo

I libri di testo sono sempre un valido contributo nell'apprendimento dei contenuti disciplinari, ma per approfondire gli argomenti e le tematiche trattate, spesso, ci siamo serviti, sia per l'italiano che per la storia, di testi ritenuti sul momento più adeguati.

7. - Visite – Gite – Concerti, ecc.

Gli alunni hanno partecipato ad attività di cineforum e a tutte le manifestazioni che il territorio ha offerto loro e a tutte le uscite didattiche che sono state programmate per il 2° biennio, comprese le attività di alternanza scuola-lavoro.

8. - Rapporto Scuola-Famiglia

Oltre agli incontri periodici di scuola-famiglia per informare quest'ultima sull'andamento didattico e disciplinare degli allievi, i genitori sono stati contattati ogni volta si sia reso necessario per richiamare i loro figli, responsabili di comportamenti scorretti.

La collaborazione e l'interessamento delle famiglie sono stati attivi solo per pochi discenti.

9. - Osservazioni varie

Alcune lezioni sono state dedicate ad argomenti di attualità, ritenendoli non solo un indispensabile strumento di informazione, ma anche un mezzo essenziale per separare il divario esistente tra la scuola e la vita.

Si è dato, inoltre, importanza al problema della lingua, cercando di fare acquisire ai ragazzi un uso più appropriato della stessa e di stimolarli ad una lettura più consapevole.

Siderno, 13 giugno 2018

L'insegnante
Prof.ssa Adele Careri